

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA COMMISSARIALE N. C/5 DEL 26 OTTOBRE 2006

Oggetto: Ordinanze Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3464/2005 e n. 3501/2006.

- Modalità di erogazione dei finanziamenti, di monitoraggio dei lavori e di rendicontazione delle spese degli interventi inclusi nel piano approvato con Ordinanza C/4 del 28.07.2006. - Erogazione acconto agli enti attuatori degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

Richiamato il decreto del 18/11/2004 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 30/11/2005, prorogato al 31/12/2006 con decreto PCM del 2/12/05 per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel territorio delle province di Arezzo, Grosseto e Siena nei giorni 29 e 30 ottobre 2004;

Visto il successivo decreto del 13/01/2006 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 31/12/2006 in relazione agli eventi meteorologici che hanno colpito le medesime province nel mese di novembre 2005;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3464 del 29/09/2005 con la quale sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 30/12/2004, n. 311;

Vista l'ordinanza PCM n. 3501 del 9/03/2006 con cui sono state previste "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel territorio delle province di Arezzo, Grosseto e Siena nei giorni 29 e 30 ottobre 2004 e nel mese di novembre 2005";

Preso atto che all'art. 1 della predetta ordinanza PCM l'Assessore alla protezione civile della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per le predette situazioni di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24/02/1992 n. 225.

Viste le competenze attribuite al Commissario delegato ai sensi delle ordinanze sopra richiamate;

Vista l'entità complessiva delle risorse stanziare con l'ordinanza PCM 3464/05€ pari a 8.695.517,43, disponibili sulla contabilità speciale n. 3369 intestata al Commissario delegato;

Richiamata l'ordinanza commissariale C/4 del 28/07/2006 con la quale è stato approvato il piano degli interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche distrutte o danneggiate dagli eventi alluvionali degli anni 2004 e 2005,

Dato atto che con la stessa ordinanza C/4 del 28/07/2006 sono stati individuati gli enti attuatori degli interventi ed attribuiti i finanziamenti per l'esecuzione dei lavori per un importo complessivo di € 6.630.000,00, nonché disposta una prima erogazione pari al 10% del contributo a ciascun ente attribuito;

Ritenuto di erogare agli enti attuatori, con la presente ordinanza, un'ulteriore acconto del 10% sul finanziamento a ciascun ente attribuito con ordinanza commissariale C/4 del 28/07/2006, per un importo di € 663.000,00;

ORDINA

1. di erogare agli enti attuatori, con la presente ordinanza, un'ulteriore acconto del 10% sul finanziamento a ciascun ente attribuito con ordinanza commissariale C/4 del 28/07/2006, per un importo di € 663,000,00;
2. i ribassi d'asta conseguiti nell'aggiudicazione dei lavori non sono a disposizione degli enti attuatori ed i relativi importi saranno utilizzati dal Commissario delegato per finanziare gli interventi individuati con l'ordinanza commissariale C/4 del 28/07/2006 rimasti privi di finanziamento
3. le strutture di supporto al Commissario delegato per tutte le attività di seguito indicate sono costituite dagli Uffici Regionali per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Arezzo, Grosseto e Siena (URTAT) ai quali gli enti attuatori sono tenuti a riferirsi indirizzando la corrispondenza e la documentazione relativa alla gestione degli interventi;
4. l'erogazione dei finanziamenti agli enti attuatori degli interventi inclusi nell'ordinanza C/4 del 28.07.2006 sarà effettuata dagli URTAT di Arezzo, Siena e Grosseto con le seguenti modalità:
 - I. acconto del 50% dell'importo risultante dal quadro economico del progetto dei lavori, al netto del ribasso d'asta ottenuto nell'appalto dei lavori, da erogare su richiesta del responsabile unico del procedimento dell'ente attuatore. La richiesta dovrà essere inoltrata al Commissario delegato, presso l'URTAT competente territorialmente, utilizzando lo schema di cui all'allegato A alla presente ordinanza. Sull'importo da erogare all'ente attuatore l'URTAT detrarrà le somma già corrisposta con l'ordinanza commissariale C/4 del 28/07/2006 e quella corrisposta con la presente, per un totale del 20% del finanziamento concesso;
 - II. ulteriore acconto del 40% dell'importo risultante dal quadro economico del progetto dei lavori, al netto del ribasso d'asta ottenuto nell'appalto dei lavori, su richiesta del responsabile unico del procedimento dell'ente attuatore. La richiesta dovrà essere inoltrata al Commissario delegato, presso l'URTAT competente per territorio, utilizzando lo schema di cui all'allegato B alla presente ordinanza. La richiesta può essere inoltrata quando almeno il 70% di quanto precedentemente erogato è stato utilizzato, oppure quando il responsabile unico del procedimento attesti l'insufficienza delle somme erogate e disponibili per la copertura di crediti esigibili di terzi nei confronti dell'ente attuatore;
5. La rendicontazione delle spese di ciascun intervento, relativamente alle quote erogate in acconto di cui sopra, sarà effettuata dagli enti attuatori con cadenza trimestrale inoltrando al Commissario delegato, presso gli URTAT di competenza, la documentazione di spesa progressivamente disponibile. Tale documentazione consistente in fatture/notule, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati, dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale, congiuntamente all'invio della scheda di monitoraggio dell'intervento stesso;
6. il monitoraggio degli interventi sarà effettuato dagli enti attuatori relativamente a ciascun intervento utilizzando la scheda allegata alla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. 1 del 20.04.2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3.5.00, serie generale n. 101;
7. le schede di monitoraggio allegata alla Circolare di cui al punto precedente sono compilate dagli enti attuatori a partire dalla data della gara di appalto fino alla conclusione di ogni adempimento relativo alla gestione dei lavori oggetto di monitoraggio e sono trasmesse ogni trimestre al Commissario delegato presso gli URTAT territorialmente competenti;

8. le schede di monitoraggio sono integrate dagli enti attuatori con l'indicazione del tipo di procedura seguita per l'appalto dei lavori;
9. l'erogazione dei finanziamenti agli enti attuatori degli interventi inclusi nell'ordinanza C/4 del 28.07.2006, relativamente alla quota di saldo, sarà effettuata su richiesta del responsabile unico del procedimento dell'ente attuatore da inoltrare al Commissario delegato, presso gli URTAT competenti, utilizzando lo schema di cui all'allegato C alla presente ordinanza. La richiesta potrà essere formulata secondo quanto indicato al punto 1 oppure al punto 2 dell'allegato C. In quest'ultimo caso è necessario allegare una specifica dichiarazione del responsabile finanziario dell'ente attuatore che attesti l'impossibilità dell'ente stesso ad anticipare con proprie risorse le somme necessarie per il pagamento a saldo delle spese relative all'intervento;
10. i finanziamenti assegnati con ordinanza C/4 del 28.07.2006 possono essere erogati, alle stesse condizioni stabilite con la presente ordinanza in merito ai ribassi d'asta, anche agli enti che per motivi di urgenza hanno avviato o concluso l'esecuzione degli interventi con la stessa ordinanza C/4 approvati;
11. le somme eventualmente spese dagli enti attuatori per finalità non rispondenti a quelle dell'Ordinanza 3501/06 sono soggette al recupero. Sono parimenti soggette a recupero quelle somme per le quali si tarderà a trasmettere il rendiconto senza giustificato motivo e venga superato il termine assegnato dal Commissario per inoltrarlo, nonché quelle non rendicontate entro i termini di cui all'allegato C, punto 2) alla presente ordinanza;
12. di trasmettere la presente ordinanza alle strutture regionali di supporto all'attività commissariale e agli enti attuatori degli interventi.
13. di dare pubblicità al provvedimento in oggetto mediante inserimento del relativo file nel sito web www.servizi.protezionecivile.toscana.it della Regione Toscana, sotto il link "Gestioni commissariali", e di ciò pubblicarne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Marino Artusa

Visto
Il Dirigente Responsabile del Settore
"Tutela del Territorio e della Costa"
Dott.ssa Maria Sargentini

Visto
Il Direttore Generale
della Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali
Dott. Mauro Grassi